



ITALIEN – SUJET (évaluation, tronc commun)

ÉVALUATION (3^e trimestre de terminale) Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'**axe 5** du programme : Fictions et réalités

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pourrez prendre des notes pendant les écoutes.
À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et **en français ou en italien** du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite.**

1. Compréhension de l'oral

Document 1 : *Festival virtuale del cinema "Venice VR expanded"*

Source du document : Telelibertà Piacenza, 03/09/2020

En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Modèle CCYC : ©DNE																				
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																				
Prénom(s) :																				
N° candidat :											N° d'inscription :									
 Liberté • Égalité • Fraternité RÉPUBLIQUE FRANÇAISE											(Les numéros figurent sur la convocation.)									
Né(e) le :			/			/														

1.1

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc.), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Document 2

La Venezia del futuro

Nel romanzo *L'ultimo carnevale* Paolo Malaguti, scrittore padovano, immagina la città nel 2080: sommersa¹ al 95 per cento. E riflette sul futuro che attende le nuove generazioni.

- 5 È il 2080, il 95 per cento di Venezia è sommerso ed è rimasto soltanto un pugno di residenti. La città è diventata il polo museale Venice Park -Venezia 2.0, gestito da un Ente² Parco che la monitora in tutti i modi, estrema evoluzione dei tornelli di ingresso. Le visite guidate sono l'unico modo per vederla, con accompagnatori che per
- 10 assumere il ruolo devono sottoporsi a un esame severissimo che contempla anche una prova di dialetto. Ci sono vari livelli di guide, ognuno dei quali ha un badge di diverso colore: quelli con il tesserino bianco Venezia nemmeno la vedono, a loro spetta la bassa manovalanza degli ingressi; quelli con il badge verde accompagnano i visitatori in tour virtuali nelle sale ologrammi e nelle sale interattive. Per la sicurezza dei tesori artistici e architettonici, infatti, la basilica di San Marco è stata svuotata: marmi, arredi, mosaici, pavimenti sono stati staccati e ricollocati su strutture identiche, in resina ultraleggera stampata su uno scheletro di carbonio, nell'area dell'ex Montedison: è la Venezia 2.0. Soltanto quindici sono le guide di livello rosso, quelle

¹ Sommerso = *submergé*

² Ente = *organisme*



15 che possono portare i turisti nella città, mostrare, dalle passerelle rialzate e dalle imbarcazioni, la vera Venezia, farli entrare nelle chiese e nei palazzi accessibili. E poi c'è quel che resta della città: in piazza San Marco è rimasto l'involucro vuoto della basilica, di muratura e laterizio, protetto in un gigantesco guscio di cristallo impermeabile e fotoresistente. [...]

20 **L'ultimo carnevale intreccia le vicende di quattro personaggi:** la giovane guida Carlo che, appena superato l'esame, si trova a condurre il suo primo gruppo di turisti nella città vera e propria; Michele, un addetto alla sicurezza, richiamato in servizio subito dopo aver smontato dal turno di notte; la resistente Rebecca, esponente di quei gruppi che cercano di far sentire la propria voce, disposta a uccidere pur di non lasciare morire la sua città; il vecchio Giobbe, il personaggio di gran lunga più riuscito, un
25 *millennial* ormai ultraottantenne che è nato e cresciuto a Venezia e, dopo essere stato mandato via e aver perso ogni cosa — anche l'amata moglie, anche l'odore di *freschìn*, tipico della laguna — vuole in tutti i modi riprendersi la sua città: «È bello sentirsi in grado di provare un odio così profondo a ottant'anni suonati, lo fa sentire vivo, ancora capace di atti di forza, ancora più eroici perché il pentimento, lì davanti, non è più
30 molto». Tutto avviene in un giorno, tra le maschere del martedì grasso del 2080, dall'alba al tramonto.

Troppi i richiami alla realtà perché L'ultimo carnevale possa essere considerato un romanzo distopico: il ticket d'ingresso, le Grandi Navi nel canale, tutto ricorda i
35 temi caldi di oggi. Persino la protesta dei Serenissimi che vent'anni fa occuparono piazza San Marco issando sul campanile la bandiera di Venezia viene riecheggiata nel gesto eclatante di Rebecca.

Dedicato ai «figli del nuovo millennio» e «alle loro ribellioni», il libro è una riflessione sulle nuove generazioni e sul loro futuro (l'autore insegna in un liceo di Bassano): l'ambiente, le città, il lavoro e il conto che toccherà pagare ai nostri figli in
40 una società destinata a essere sempre più vecchia.

Malaguti tocca delle ferite aperte con mano delicata ma senza soggezione: il destino mortifero di Venezia, dovuto a cause oggettive (l'innalzamento delle acque derivante da un'azione combinata della subsidenza delle isole della laguna e dall'innalzamento dei mari) e antropiche (il turismo di massa che ogni giorno satura la
45 città rischiando di mutilarla) ha il fascino cupo dell'ineluttabile, sorretto dall'abilità dello scrittore nel creare immagini di grande potenza visiva. Come il cimitero di San Michele in Isola, quasi sommerso dall'acqua, dove anche i morti sono stati sloggiati.

Cristina Taglietti, www.corriere.it , 15 luglio 2019

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



1.1

Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension (documents 1 et 2) en répondant en français ou en italien à cette question (environ 40 mots) :

Lequel des deux documents – la vidéo (document 1, *Festival virtuale del cinema «Venice VR expanded»*) ou le texte (document 2, *La Venezia del futuro*) – illustre à votre avis le mieux l'axe 5 : Fictions et réalités ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

3. Expression écrite (120 mots)

Sujet 1

Sei nel 2080 e visiti il parco a tema Venice Park - Venezia 2.0, immaginato dallo scrittore Paolo Malaguti nel suo romanzo *L'ultimo carnevale*. Racconta la tua visita.

ou

Sujet 2

Secondo te, la visita virtuale è il turismo del futuro?